

Iran Guida Storico Archeologica

This book presents a series of papers in honour of Sandro Salvatori divided into three main sections reflecting his long years of work in Middle Asia, his time in Italy as an officer of the Archaeological Superintendency (Ministry of Cultural Heritage), and finally his studies on the prehistory of north-eastern Africa.

"Bibliografia italiana sulla guerra europea:" anno 1 p. [373]-380.

Catalogo generale della libreria italiana dall'anno 1900 a tutto il 1920

Guida storico-politica

Guida storico-archeologica

Siria, Anatolia e Iran. Con prefazione di Paolo Matthiae

Contributi editoriali italiani alla ricerca archeologica, 1980-1987

musei d'Italia ; anno 2000

L'archeologia orientale, dal Mediterraneo orientale all'Iran, è la disciplina che studia nella cultura materiale la nascita, la fioritura, la crisi delle prime civiltà urbane della storia umana: attraverso un itinerario tormentato per le continue interferenze politiche, anche oggi drammaticamente attuali, le grandi civiltà dell'Oriente antico sono risorte dall'oblio di secoli.

Analyses by author, title and key word of books published in Italy.

Nuova rivista storica

A Tribute to Sandro Salvatori

Indice per materia

Il mondo dell'archeologia

Prima lezione di archeologia orientale

Negli ultimi anni l'interesse per le ricerche archeologiche compiute nel Vicino Oriente si è ulteriormente accentuato indirizzandosi verso una delle nuove frontiere dell'archeologia orientale, quella legata al riesame e, quando possibile, alla reinterpretazione della documentazione di insediamenti scavati soprattutto fra la seconda metà del XIX e la prima metà del XX secolo. In particolare la Siria, l'Anatolia e l'Iran forniscono la possibilità di seguire un itinerario che parte dalle prime scoperte agli scavi ancora in corso, in una sequenza quasi ininterrotta che occupa più di un secolo d'indagini archeologiche legate agli sviluppi metodologici e politici interni a ciascuna regione. SILVIA FESTUCCIA è docente di Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico all'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. È membro della Missione Archeologica Italiana ad Ebla (Siria) dal 1992 e della Missione Archeologica Italiana a Monastiraki (Creta) dal 2007. Autrice di studi riguardanti l'urbanistica e la metallurgia del Vicino Oriente, ha partecipato a convegni internazionali e pubblicato vari contributi attinenti a scavi archeologici diretti in Italia e all'Estero.

"L'Iran è una gemma della corona islamica, il luogo dove un'architettura

grandiosa diventa l'immagine dell'accoglienza più cordiale. Benvenuti in quello che forse è il paese più ospitale del mondo" (Antony Ham, Autore Lonely Planet). Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore, i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio: i tesori dell'architettura; artigianato e shopping; guida ai visti; la vita di ogni giorno.

**dai misteriosi sotterranei della capitale : oro, incenso e Mithra
mostra del libro, il Cairo, marzo-aprile 1990**

**Un territorio come esperienza d'arte: evoluzione urbanistico-architettonica
Afriche e orienti**

**Quale università? Anno accademico 2013-2014. Guida completa agli studi
post-diploma**

Antica Persia

Con questo IV volume della serie espressione della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici del nostro Ateneo, si è potuta ripristinare una continuità, sia pure ad ampia periodicità, che la redazione intende consolidare con una partecipazione dell'intera 'comunità' della Scuola (pure mantenendo centrale lo 'spazio' riservato agli allievi). I saggi qui presentati, appartenenti a tutti i curricula diacronici presenti nella Scuola (pre-protostorico, orientalistico, classico, medievista), fanno emergere alcune tendenze, fra le quali (in inspiegabile controtendenza, di questi tempi) la crescita d'interesse per l'archeologia islamica, la raggiunta piena trasversalità dell'archeologia pubblica o la conferma dell'articolazione delle tematiche che caratterizzano dalla fondazione il settore classico. Si conferma inoltre la varietà delle provenienze degli allievi, sia come formazione di base sia come matrice accademica, a conferma di una buona rispondenza della Scuola alle esigenze e alle attese attuali.

Iran. Guida storico-archeologicaIranGuida storico-archeologicaEdizioni Terra Santa

Bibliographic Guide to Art and Architecture

Iran. Guida storico-archeologica

L'Informazione bibliografica

Bibliografia italiana dell'Iran (1462-1982): Bibliografia. Geografia. Viaggi e viaggiatori. Storia. Archeologia

Le sculture ornamentali 'veneto-bizantine' di Cividale. Un itinerario artistico e archeologico tra Oriente e Occidente medievale (Premio Ottone d'Assia e Riccardo Francovich 2006)

tesori di Persia

L'Iran custodisce alcune delle più antiche testimonianze della civiltà umana. Qui, nell'antica Persia, sono nati grandi imperi le cui conquiste hanno abbracciato vaste regioni creando un ponte tra Est e Ovest. Di fronte a un Paese dal passato così illustre, questa guida adotta una

prospettiva storico-archeologica, l'unica in grado di metterne in evidenza la straordinaria e incomparabile ricchezza. In queste pagine è proposta una scelta di siti "imperdibili", suddivisi in quattro itinerari che si snodano in altrettante aree geografiche: l'Iran nord-occidentale, l'Iran occidentale, l'Iran sud-occidentale e l'Altopiano centrale. Sono privilegiati gli aspetti storico-artistici e archeologici, la descrizione dei luoghi, delle rimanenze in situ, di sculture, manufatti e collezioni museali. Ne emerge pian piano la storia di un'intera civiltà che ha avuto contatti con tutto il mondo antico, vero e proprio crocevia tra Oriente e Occidente. Completano il quadro un utile "sguardo d'insieme" sul Paese, un'esautiva introduzione storica e tre contributi che fanno luce sulla lunga e complessa vicenda religiosa dell'Iran: nel corso dei secoli infatti, oltre che con quella di diversi culti "orientali" (zoroastrismo in primis), la storia dell'Iran si è incrociata con le vicende legate ai tre grandi monoteismi: ebraismo, cristianesimo e islam.

A multidisciplinary index covering the journal literature of the arts and humanities. It fully covers 1,144 of the world's leading arts and humanities journals, and it indexes individually selected, relevant items from over 6,800 major science and social science journals.

i tesori del Museo nazionale di Teheran e la ricerca italiana in Iran

1986

Archeologia

Catalog of the Avery Memorial Architectural Library of Columbia University

Orientalia Iosephi Tucci memoriae dicata

Bibliografia nazionale italiana

L'analisi delle cosiddette sculture "veneto-bizantine" fa parte dai materiali conservati al Museo Nazionale di Cividale del Friuli (UD), per poi allargarsi a comprendere un'ampia rassegna di tale classe di prodotti, che riguardano soprattutto l'ambito adriatico e la città di Venezia in particolare. L'orizzonte cronologico di riferimento per i pezzi cividalesi si situa a cavallo tra XII e XIII secolo, anche se tali produzioni, con forme lievemente semplificate e standardizzate, perdurano fino al XV secolo. Patere e formelle, nonché cornici marcapiano con numerose varianti,

rappresentano un sistema decorativo per le facciate dei palazzi di pregio, nato ed elaborato compiutamente nell'ambito veneziano. Tali decorazioni, tuttavia, almeno per ciò che concerne i motivi iconografici, denunciano stretti legami con l'arte del vicino e medio Oriente, attraverso la mediazione del mondo bizantino, dei visigoti in Spagna, degli Arabi. Queste contaminazioni di modelli e iconografie devono essere avvenute soprattutto attraverso prodotti artistici di piccolo formato, facilmente veicolabili e di grande diffusione, non escluse le ceramiche fini da mensa. Lo studio, per la prima volta, tenta di ripercorrere tutte le disparate correnti culturali che nelle patere e nelle formelle trovano una loro compiuta ed unitaria affermazione, trattando tali materiali con un approccio archeologico e materiale e non esclusivamente tradizionalmente storico-artistico. Una parte significativa della ricerca è stata dedicata all'analisi dei materiali, marmi e pigmenti storici, che ha rivelato nella ricca tavolozza cromatica impiegata anche la presenza del raro e costoso lapislazzulo. Proprio questo motivo, assieme ad altre considerazioni di ordine archeologico e topografico, ha permesso di ipotizzare che le sculture conservate a Cividale siano proprio ciò che resta del prestigioso palazzo patriarcale voluto da Paolino d'Aquileia sullo scorcio dell'VIII secolo e abbattuto nel XVI secolo.

La Tuscia romana

Rivista degli studi orientali

Guida touring musei d'Italia

Arts & Humanities Citation Index

Guida dei mitrei di Roma antica

Tales of Three Worlds - Archaeology and Beyond: Asia, Italy, Africa